

Nuove tecnologie alla Camera di Commercio di Ascoli Piceno

Migliorati i servizi per gli utenti

di Alessandro M. Proserpi

Nuovi servizi e sviluppo tecnologico alla Camera di Commercio di Ascoli Piceno per migliorare il rapporto tra l'utenza e l'Ente. Per avviare la lunga serie di innovazioni, la CCIAA ha deciso di potenziare anche i propri uffici di Fermo. Distaccamento al servizio di una zona molto vitale, dove proliferano attività economiche di ogni genere.

La coda comoda. Così che negli uffici di Fermo è stato recentemente inaugurato uno sportello con la gestione computerizzata delle code. Per evitare calca e affollamento, infatti, il cliente ritirerà, da un distributore automatico, uno scontrino con il numero di prenotazione. L'utente aspetterà

comodamente in sala d'aspetto, avvisato del suo turno da un apposito quadro luminoso. Da premettere che un sistema analogo è già in funzione presso gli uffici camerali di Ascoli Piceno e S. Benedetto del Tr.

Arriva Sesamo. Ma il distaccamento di Fermo avrà una marcia in più. Nei suoi uffici, infatti, è già in fase di sperimentazione Sesamo: un distributore automatico di certificati ed informazioni sui servizi camerali. La "macchina", situata in sala d'aspetto, è autonoma ed a disposizione degli utenti per un orario più ampio rispetto all'orario sportelli. E funziona con il sistema "touch screen": toccando un quadro in appositi punti, si ottiene il certificato richiesto.



Sopra e sotto: il presidente della Camera di Commercio Ramadori ed il segretario generale Di Matteo presentano, agli operatori intervenuti, il nuovo "sportello" presso la sede fermana della CCIAA



Sesamo, la "macchina" distributrice di certificati della CCIAA

Sportello presso terzi. E per migliorare ulteriormente i servizi camerali verso l'alta provincia ascolana, la Camera di Commercio ha attivato un nuovo sistema di sportello in casa d'altri. Si è cominciato con il comune di S. Elpidio a Mare, che, collegato via modem alla sede centrale della CCIAA, è ora in grado di distribuire certificati e visure camerali agli operatori del posto. Questo è comunque il primo esperimento di sportello presso terzi: infatti ne sono in fase di studio altri presso uffici pubblici, banche o uffici postali, per collegare l'Ente Camerale con le località più distanti della nostra provincia.

Un telegramma per visura. Ed a proposito di Poste, verrà

attivato, in futuro, un sistema telegrafico per ricevere i certificati camerali a domicilio. Basterà telefonare all'ufficio telegrammi del proprio ufficio postale per ricevere, immediatamente a casa via posta, la visura od il certificato camerale richiesto.

La denuncia nel disco. E tempi migliori arriveranno anche per consulenti, commercialisti e notai, in quanto sarà possibile presentare, al Registro delle Imprese, denunce di costituzione società, variazioni ecc. su dischetto. L'uso delle memorie informatiche permetterà, pertanto, un minor dispendio di materiale cartaceo ed una pratica consultazione degli atti, tramite i terminali della Camera di Commercio.